

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



***Garante regionale
per la tutela dei diritti fondamentali dei
detenuti e per il loro reinserimento sociale***

COMUNICATO STAMPA

Ferragosto in carcere. Il garante dei Detenuti in visita negli istituti penitenziari di Palermo ed Enna

Sono tante le lettere che arrivano all'Ufficio del Garante dei Detenuti da parte di uomini e donne in esecuzione di pena che chiedono più attenzione per la propria condizione di salute fisica e mentale e che spesso denunciano atti di violenze fisiche e/o psicologiche dietro le sbarre. Il periodo delle festività è per tutti i detenuti, il momento più difficile, come più volte denunciato dal Garante dei Detenuti della Regione Siciliana, Giovanni Fiandaca, che ha a più riprese lanciato l'allarme sul rischio suicidi soprattutto in estate. Partendo da questi due presupposti, Fiandaca ha aderito all'invito del partito Radicale a partecipare all'evento "Ferragosto in carcere" programmando visite nelle carceri siciliane a cavallo della festività. Il 14 agosto ha incontrato alcuni detenuti che avevano richiesto colloquio sia al carcere Ucciardone che all'altro Istituto palermitano del Pagliarelli e il 18 agosto al carcere di Enna. "Sono stati – dice Fiandaca – incontri proficui che hanno permesso di approfondire le singole situazioni personali di sette detenuti, due per ogni carcere palermitano visitato e tre al carcere di Enna. Durante i colloqui è stato possibile anche confrontarsi con gli educatori che seguono i detenuti ed avere una visione completa sulle criticità che ci erano state riferite per lettera. Queste visite si aggiungono a quelle che ordinariamente programiamo durante l'anno".